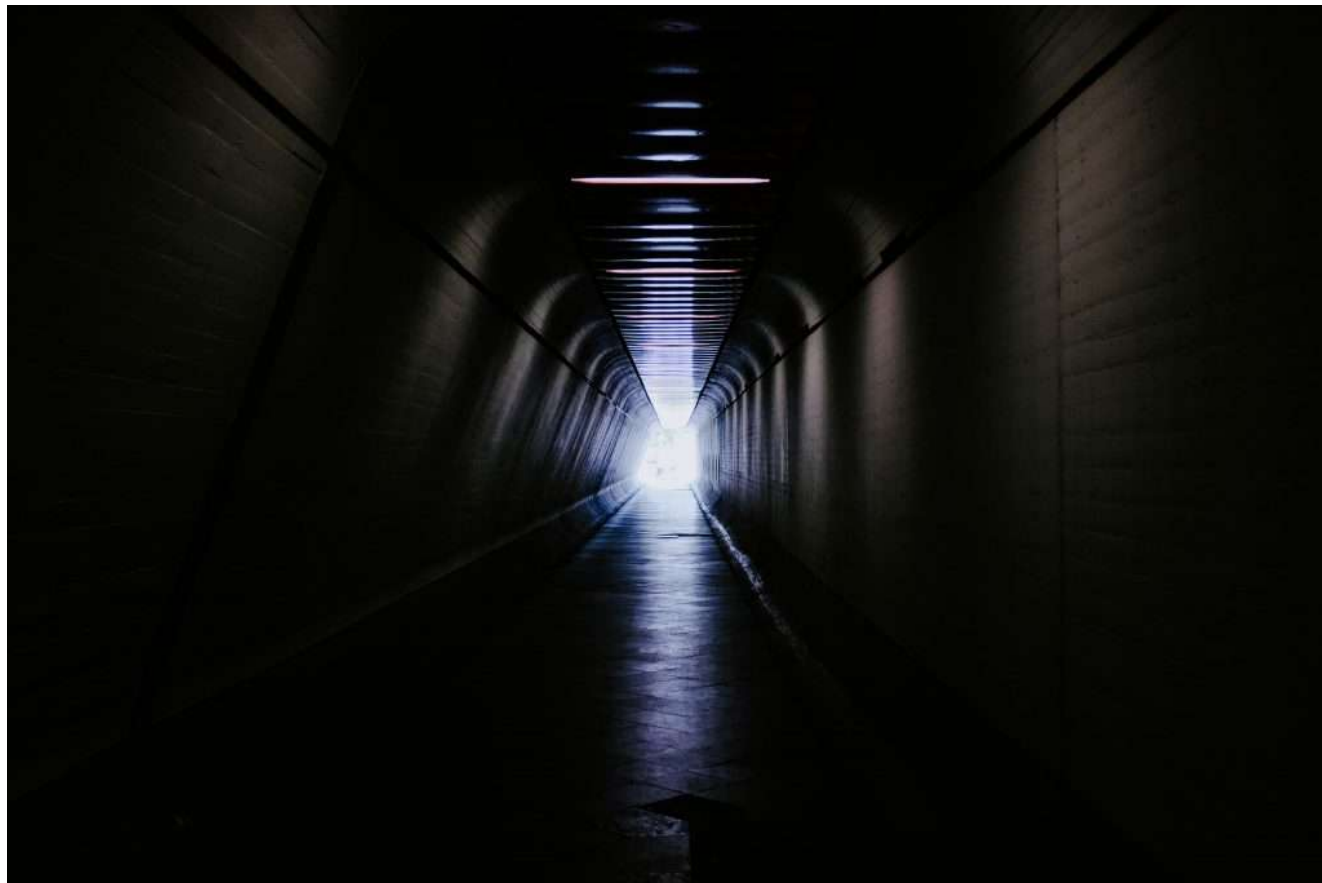


Ripresa 2021: trimestre in crescita per le

scritto da Emanuele Fiorio | 8 Maggio 2021



Dopo 15 mesi di chiusure, le aziende stanno registrando numeri molto positivi nei primi tre mesi di quest'anno e prospettano una crescita dei profitti per il 2021.

Come riporta The Drinks Business, il gruppo LVMH è stato il primo a mostrare positività con **Möet Hennessy** che ha registrato una **crescita organica delle vendite del 36% nel primo trimestre dell'anno** rispetto agli stessi tre mesi del 2020. I volumi di Champagne sono aumentati del 22%, mentre le vendite di Cognac sono aumentate del 28%.

Si potrebbe pensare che questi numeri non siano così entusiasmanti visto che i primi 3 mesi del 2020 hanno visto l'inizio globale della pandemia Covid-19 ed i conseguenti sconvolgimenti nel commercio mondiale. Ma **le performance di**

Möet Hennessy in Cina e negli Stati Uniti nel primo trimestre di quest'anno, sono state superiori del 17% anche rispetto al 2019.

Il presidente e amministratore delegato di **Pernod Ricard, Alexandre Ricard**, non si è trattenuto: "Il nostro Q3 è stato eccellente, segnando un ritorno alla crescita organica delle vendite" per i primi nove mesi dell'anno finanziario della società. **Le vendite organiche da Natale 2020 alla fine di marzo 2021 sono cresciute del 19% rispetto all'anno precedente.**

Ricard si aspetta che le vendite accelerino nell'ultimo trimestre fino alla fine di giugno e ha previsto una crescita organica dell'utile di circa il 10%.

Diageo non riporta le cifre trimestralmente (i suoi prossimi risultati sono alla fine di luglio), ma gli investitori sono fiduciosi che il più grande produttore di alcolici premium del mondo se la sia cavata bene da Natale.

Alla fine di aprile, **Rémy Cointreau** ha ulteriormente confermato il trend di notizie positive. **Ha annunciato un aumento di vendite dell'1,8% relativo all'intero anno fino alla fine di marzo.** Le vendite sono aumentate del 15,1% nel periodo post-natalizio.

Rémy ha detto che le vendite di Cognac sono cresciute del 3,7% durante l'anno nonostante il Covid-19 e ha notato che il mercato cinese, dove è leader della categoria, ha generato una crescita del 18,2% nel quarto trimestre, suggerendo che la domanda è tornata a crescere rapidamente.

Nel complesso, **la domanda di vini e liquori di Rémy's nelle Americhe è cresciuta del 18,6%**, sostenuta da un'eccellente performance negli Stati Uniti. Il gruppo francese prevede che l'attuale margine operativo organico crescerà di circa il 10% durante quest'anno e ha detto che si aspetta un "inizio molto forte" per il nuovo anno finanziario.

In sintesi, **tutti e tre i grandi gruppi globali con sede a Parigi hanno prodotto numeri positivi** nonostante il mercato dei viaggi internazionali sia rimasto praticamente chiuso.

E il business in Gran Bretagna? Sia Pernod Ricard che Rémy Cointreau hanno dichiarato buone performance di vendita nel Regno Unito negli ultimi mesi, nonostante i lockdowns.

Inoltre, le cifre dell'Ufficio per le statistiche nazionali mostrano che le prenotazioni nei ristoranti hanno raggiunto il 60% rispetto al loro livello medio di due anni fa.

Secondo l'indice "flash" di IHS Markit, **l'attività economica sta accelerando ad una velocità superiore rispetto agli ultimi 8 anni**. L'indice è salito a 60 punti in aprile, rispetto al 56,4 di marzo, il livello più alto dal novembre 2013. Una cifra superiore a 50 indica espansione. Chris Williamson, capo economista di IHS Markit, ha riferito al Times che: "In più di 23 anni di storia, abbiamo visto solo un periodo di crescita più veloce di questo, registrato tra agosto e novembre 2013".

Inoltre, la fiducia dei consumatori è aumentata ulteriormente con l'allentamento delle restrizioni. L'indice GFK di fiducia dei consumatori per aprile è salito al livello più alto dall'inizio della pandemia.

La Banca d'Inghilterra stima che i britannici, durante lo scorso anno, abbiano risparmiato tra i 150 e i 180 miliardi di sterline e che tra il 5% e il 10% di questi saranno spesi nei prossimi mesi.